

NATALE, PREPARATO E CONDIVISO!!! FORZA COL VIOLA!!!

Carissimi. Auguro a tutti un buon Natale con tanta nostalgia, “saudade,” di tutti voi. Saluti da Massaranduba, Salvador-Bahia dove vivo con don Renato.

Un messaggio di speranza per tutti voi dall'altra parte del globo, emisfero australe. Stiamo nel viola dell'Avvento e ormai quasi nel bianco del Natale. E noi come vi stiamo? Impauriti? Indifferenti? Duri e lontani? O aperti al



cambiamento, pronti a lasciarci provocare dalla Grazia?

L'Avvento è il tempo per dare una risposta. Il colore viola richiama la penitenza, l'attesa e, a volte, il lutto. Nella simbologia cristiana Gesù nella Passione a volte porta una veste viola. Maria sua madre è vestita di viola quando condivide il sacrificio del figlio. Ma nell'Antico Testamento e nelle raffigurazioni dell'Apocalisse il viola rappresenta la verità dell'amore e l'anelito di ciò che è materiale verso il cielo, verso le realtà spirituali. È soprattutto la spinta alla conversione.

Il viola dell'Avvento ci invita a trasformarci in meglio.

E rendo grazie a Dio per le belle trasformazioni che ci sono state quest'anno. Essere prete qua, a Massaranduba, è uno dei più grandi doni che il Signore mi ha fatto. Ma è anche una grande sfida e una grande responsabilità. Che cose belle fa il Signore nelle periferie del mondo...come Nazareth, come Betlemme, come Massaranduba. I luoghi ricordati per la loro piccolezza e povertà possono diventare centri di salvezza. La realtà è che davvero qua le persone mi evangelizzano. Per questo vi riassumo un po' di trasformazioni. In questi mesi sono successe tante cose. Ho terminato a dicembre gli studi di una laurea specialistica “sulla famiglia e per le famiglie” qua, del quartiere povero di Massaranduba. Sempre qua, in Brasile, abbiamo continuato il lavoro con il Progetto Beija-flor (che cresce). La parrocchia va bene. Bisogna prendere in considerazione che qua siamo alla fine dell'anno lavorativo che segue il calendario solare. Perciò si respira un po' la stessa stanchezza, che in Italia si respira a giugno inoltrato. Le giornate sono più calde. I bambini sono già in vacanza. Per noi preti le giornate sono intense, piene di impegni. Ma non voglio dimenticare le tante persone che ci hanno aiutato quest'anno con le offerte e soprattutto con le preghiere. Grazie di cuore a tutti voi. Mi pare che poco a poco stiano aumentando anche gli aiuti dai residenti più abbienti di altri quartieri di Salvador. L'anno è stato intenso e ricco di eventi, con cresime, matrimoni, prime comunioni e tanti battesimi. Negli ultimi tempi alcuni cari parrocchiani hanno perso il lavoro. Alcune donne sono state abbandonate dal marito, a causa di uno stupido “machismo” che autorizza gli uomini a fare questo o anche peggio con il beneplacito della società. Due donne sono state uccise nel nostro quartiere a causa della violenza domestica. E in molti casi nemmeno si viene a conoscenza della

situazione di sottomissione che vivono tante mogli e madri. Per questo, anche qua, le parole del Papa ci invitano alla conversione... per “smaschilizzare” la Chiesa. Sono parole analoghe a quelle che usava Joseph Ratzinger nel testo “Maria, Chiesa nascente” del 1980. È evidente che Papa Francesco non può essere accusato di progressismo per questo. È lo stesso cammino della Chiesa che ci propone di prendere a riferimento la Madonna, come Chiesa accogliente e amorosa. Per questo tale invito alla Conversione non deve farci paura. Dove vivo, molte donne e tanti uomini mi sono di esempio per dedizione alla famiglia, devozione a Dio, e impegno nel lavoro.

Anche qua, in questi mesi, tante e tante volte c'è stato da incassare tante botte che la stessa vita ha riservato. A volte le botte sono venute da dove uno meno se le aspettava. E così...Con una botta l'occhio può diventare viola. Con la stanchezza accumulata più che l'occhio, sono le occhiaie che sono diventate viola. Ma il viola è il colore della conversione e della preparazione a qualcosa di più grande. E allora, in certi periodi, possono fare bene anche le occhiaie.

In questi e in altri eventi di questo 2023 la forza di Gesù non è mancata. È rimasto vero ciò che il Signore ha detto: “Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita” (Lc 21,19).

Che il bianco del Natale arrivi ora a completare la bellezza del viola. Che il bambino Gesù ci porti quella Pace che manca dentro le case e in tutto il mondo. Che il neonato nella mangiatoia ci ricordi non solo che il 25 è il compleanno di Gesù, ma è anche la realizzazione della Promessa del Completamento del Piano di Dio.

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli. E sulla terra pace agli uomini, che egli ama» Lc 2,14.

**Voglio per voi “il miglior Bene” amici italiani, di Firenze o di lingua italiana.
Buona Natività di Gesù Cristo!**

don Marco **il 19 dicembre 2023,**
dalla parrocchia Nossa Senhora da Piedade nel quartiere di Massaranduba
Salvador-BAHIA, Brasile

PER EVENTUALI DONAZIONI PER IL PROGETTO “BEIJA FLOR”,
cioè per il progetto educativo legato alla parrocchia (che aiuta quasi 200 bambini e circa 120 famiglie), potete fare le vostre offerte tramite conto corrente o bonifico di "Agata Smeralda ONLUS"; Vedi: <https://www.agatasmeralda.org/come-sostenerci/>.

INDICATE CHIARAMENTE COME CAUSALE: “PER IL PROGETTO BEIJA FLOR”. Poi prendete a riferimento le seguenti coordinate:

CONTO CORRENTE POSTALE n. 502500
Intestato a Progetto Agata Smeralda ONLUS, via San Gallo 105/115, 50129 Firenze

BONIFICO BANCARIO
ChiantiBanca - Credito Cooperativo
IBAN: IT75F 08673 02803 03333333333
Intestato a Progetto Agata Smeralda ONLUS, via San Gallo 105/115, 50129 Firenze

RINGRAZIAMENTO PER LE DONAZIONI ALLA PARROCCHIA

Grazie anche se state aiutando la parrocchia che continua a donare decine di pacchi alimentari per i più bisognosi. L'aiuto alla parrocchia permette inoltre il restauro e la conservazione di edifici parrocchiali (spesso messi male), attraverso dei lavori che purtroppo stanno diventando sempre più cari.

Per le donazioni alla parrocchia bisogna specificare la causale (che è lo stesso nome del sottoconto qua in basso), l'IBAN è quello del Centro Missionario Diocesano:

Centro Missionario Diocesano

Coordinate Bancarie

Monte Paschi Siena Ag. 32 Piazza S. Giovanni, Firenze

IBAN:

IT 48 0 01030 02829 000000456010

Il sottoconto si chiama

MISSIONE NOSSA SENHORA DA PIEDADE

La causale che è molto importante da specificare è uguale:

“MISSIONE NOSSA SENHORA DA PIEDADE”. Indicando la causale si indica automaticamente il sottoconto.

Grazie del vostro aiuto e dell'incoraggiamento.